



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 23 novembre 2017
BADIA CALAVENA (m 451) - CA' DEL DIAOLO (m 493)
CASTAGNATA

ORE 8.45 – Partenza da loc. **Gavagnin** verso **Ferrazze**, giriamo a destra fino ad Immetterci sulla statale per VICENZA ed al terzo semaforo girare a sinistra per la parallela che porta alla rotonda delle **4 STRADE**, dove si sosta per il caffè'.

Proseguendo **per ILLASI**, attraversato il guado e passato il paese seguiamo **per BADIA CALAVENA** dove sostiamo nel piazzale del campo sportivo.

Iniziamo a salire ,passiamo le contrade **FORNARI, ORAZI, PELLICANI e PERGARI m 505** , con pitture murali ed affreschi dell'artista **CASELLA**.

Proseguiamo in falsopiano, troviamo la contrada **FIETTA m.568** e poi in leggera discesa **S.ANDREA m.510**. Arriviamo poi al "**Ponte del BOGON**" e inforcando la pista ciclabile arriviamo al **Ristorante CA' DEL DIAOLO 0457810700** dove pranzeremo ,anche a sacco, con polenta e BACCALA' delle LOFOTEN.

Seguirà' la castagnata per tutti con relativo contributo.

N.B. PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA 3440107425.

La gita si svolgera' con qualsiasi tempo.

A decisione degli accompagnatori, dopo i consueti brindisi, si riprende la strada del ritorno su altro percorso con solo una breve salita.

PARTENZA: ore 8.45 Gavagnin

DIFFICOLTA': poca

DISLIVELLO: 150 m

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 4 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 17.00

KM: 30 + 30

Accompagnatori: FASOLO ENZO 3440107425 – SABAINI ALBERTO 3471335806

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.